



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO.

N. Reg. Albo Pretorio 2021/985

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 34 del 30.4.2021

Scadenza presentazione istanze di partecipazione il 31.5.2021 alle ore 18.00

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali n. 274 del 26.3.2021, immediatamente eseguibile,

SI RENDE NOTO CHE

Art. 1 – OGGETTO

E' indetta una selezione pubblica per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato e per la formazione di una graduatoria per "**Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio**".

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 2 – PROFILO PROFESSIONALE ED AMBITO DI ATTIVITA'

Descrizione del Profilo Unico di Dirigente:

Il Dirigente svolge le funzioni attribuite con autonomia e responsabilità professionale ed organizzativa, entro i limiti e secondo le modalità previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, nonché nel rispetto delle direttive e delle disposizioni degli Organi di governo.

Al Dirigente spetta, nel rispetto del principio di separazione tra la funzione di direzione politica e quella di direzione amministrativa ed in correlazione alla posizione assegnata, l'adozione degli atti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Spettano altresì: tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici; le responsabilità, le funzioni e i compiti in materia di sicurezza e di trattamento dei dati personali, per la parte dei dati trattata dalla struttura di competenza, la protezione dei dati personali. Il Dirigente negozia le risorse e ne garantisce la gestione in relazione all'indirizzo politico degli organi istituzionali.

In particolare, con riferimento alla posizione assegnata e fatte salve le funzioni e le competenze assegnate da norme di legge, di Statuto e di regolamento, il Dirigente, nell'esercizio del proprio ruolo, esercita:

- a) **Potere di organizzazione e gestione del personale.** In particolare, il Dirigente:
- stabilisce la micro organizzazione della propria struttura, adotta direttive e ordini di servizio per la disciplina dei processi di lavoro e la gestione del personale;



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

- propone l'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui è preposto, anche al fine dell'elaborazione del Piano triennale del fabbisogno di personale;
 - misura, controlla e valuta la performance individuale dei propri collaboratori, secondo quanto previsto dall'ordinamento interno in tema di misurazione e valutazione della performance, in modo da valorizzare il merito delle professionalità espresse;
 - partecipa alla programmazione e misurazione della performance organizzativa;
 - vigila sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione;
 - vigila, in particolare, sull'osservanza della normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso per gli ambiti di propria competenza;
 - è referente in materia di anticorruzione e di trasparenza nell'ambito della struttura di propria competenza;
 - è responsabile dei procedimenti se non diversamente disposto.
- b) **Potere di spesa:** il Dirigente esercita autonomi poteri di gestione finanziaria nei limiti dei budget di spesa assegnati dal Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance o da espliciti atti di indirizzo degli organi di governo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità. L'esercizio di tali poteri è direttamente finalizzato al conseguimento degli obiettivi assegnati.
- c) **Potere di gestione tecnica ed amministrativa:** il Dirigente esercita autonomi poteri di gestione tecnica ed amministrativa ed è competente, nell'ambito delle direttive di indirizzo politico ricevute, su tutti gli atti e provvedimenti amministrativi e su tutte le decisioni di diritto privato, necessari ed opportuni per la realizzazione dei programmi e progetti di competenza e per il conseguimento degli obiettivi assegnati, fatti salvi gli atti e le decisioni espressamente riservate all'organo politico, sulla base delle vigenti disposizioni di legge. In particolare, il Dirigente:
- formula il parere di regolarità tecnico-amministrativa sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio sulla base delle funzioni previste nell'ordinamento interno dell'Ente, esercitando il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva di formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
 - può far parte della delegazione trattante di parte pubblica, qualora individuato con delibera della Giunta Comunale;
 - svolge i compiti e assume le responsabilità del "responsabile" del trattamento dei dati personali ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;
 - provvede all'emanazione di tutti i provvedimenti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno e relativi alle attribuzioni della struttura cui sono preposti e agli obiettivi assegnati dal Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance.

La posizione di lavoro dirigenziale implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre a quanto previsto, per i Dirigenti, dallo Statuto e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. Riferisce direttamente al Segretario Generale e al Sindaco. La posizione comporta l'appartenenza al Comitato di Direzione.

Ambito di attività:

La posizione di lavoro di Dirigente del **Settore Pianificazione e Gestione del Territorio** richiede, oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, esperienza nella pianificazione, gestione e controllo di procedure complesse. La posizione richiede in particolare conoscenze e competenze tecnico-specialistiche per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Urbanistica ed Edilizia Privata



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

- Ambiente ecologia
- Impianti pubblicitari
- Sportello Unico Commercio e Attività Produttive
- Programmazione e realizzazione di lavori pubblici
- Servizi cimiteriali
- Gestione e manutenzione patrimonio immobiliare comunale
- Gestione e manutenzione delle infrastrutture, delle reti, del verde pubblico.

Alla posizione è inoltre richiesto il possesso delle seguenti competenze\capacità organizzative e manageriali:

- capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, per districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di organizzare, gestire e controllare efficacemente le risorse assegnate, sia economico finanziarie, sia di personale e strumentali, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità di identificare i fabbisogni sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori;
- capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità, dovendosi relazionare con altri Settori dell'Ente di riferimento e con soggetti esterni;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro e l'orientamento al risultato;
- capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

Art. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 e dagli atti assunti dall'Ente in ordine alla graduazione della posizione dirigenziale:

- stipendio annuo base lordo per tredici mensilità: € 45.260,77
- retribuzione di posizione: € 42.409,50;
- retribuzione di risultato nella misura del 23% della retribuzione di posizione;

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 4 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai Contratti Decentrati Integrativi, vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e 693/96, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

La Commissione Esaminatrice potrà essere composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti delle Amministrazioni Pubbliche, Psicologi ed altri esperti interni od estranei alla stessa Amministrazione Comunale. Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 - comma 1 - lettera a) del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

Art. 5 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Al fine dell'ammissione alla selezione, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'AIRE) oppure essere cittadini di Stati membri dell'Unione Europea oppure essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97.
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- e) assenza di procedimenti penali in corso ed assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive all'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge 575 del 31.5.1965;
- f) non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità o inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. per gli incarichi dirigenziali;
- h) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

- i) conoscenza della lingua inglese;
- j) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 6 – REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso pubblico gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Titolo di studio

- DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Urbanistica, Architettura, Ingegneria edile-Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Scienze geologiche;

oppure

- LAUREA SPECIALISTICA appartenente alle classi: 28/S Ingegneria civile, 86/S Scienze geologiche, 85/S Scienze geofisiche, 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

oppure

- LAUREA MAGISTRALE appartenente alle classi: LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio), LM-48 (Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale) LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-79 Scienze geofisiche, LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti, purché l'equipollenza risulti da atti o provvedimenti normativi. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio;

- b) relativa abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto;
- c) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di esperienza professionale:
 - essere dipendenti di pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali immediatamente inferiori al posto messo a concorso, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali, reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni; per i dipendenti in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il periodo di servizio è ridotto a tre anni;
 - essere in possesso della qualifica di Dirigente a tempo indeterminato in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs.



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

165/2001, purché muniti del titolo di studio previsto dal presente bando, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali nell'ambito di pertinenza del posto messo a concorso;

- aver ricoperto incarichi dirigenziali nelle funzioni di pertinenza del posto messo a concorso in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del titolo di studio previsto dal presente bando;
- essere cittadini italiani, muniti del titolo di studio previsto dal presente bando, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- essere dipendenti di strutture private con qualifica di Dirigente, muniti del titolo di studio previsto dal presente bando, ed aver maturato cinque anni di esperienza lavorativa in tali posizioni in ambiti attinenti alle funzioni del posto messo a concorso.

Art. 7 – DATA DI RIFERIMENTO DEI REQUISITI

I requisiti di cui agli articoli 5 e 6 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi. La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale. **Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'art. 10 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento** restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato.

Per quanto riguarda le irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 8 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, prodromico all'approvazione della graduatoria finale di merito, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza.

Art. 8 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, **compilata ed inviata mediante l'applicativo raggiungibile dal sito web istituzionale**, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

- e) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.2.1994 n. 174;
- f) godimento dei diritti politici e civili;
- g) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- i) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957;
- k) di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità o inconferibilità previste dal D.Lgs.n. 39/2013 e ss.mm.ii. per gli incarichi dirigenziali;
- m) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, ovvero di essere stato riconosciuto invalido precisando tipologia e percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- n) il titolo di studio posseduto;
- o) l'abilitazione all'esercizio della professione;
- p) conoscenza della lingua inglese;
- q) se cittadino straniero, buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- r) capacità di utilizzo di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- s) eventuali titoli che danno diritto di riserva o di preferenza a parità di punteggio;
- t) i candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui abbisognano per l'espletamento delle prove e l'eventuale necessità, in deroga, di tempi aggiuntivi;
- u) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dai vigenti C.C.N.L.;
- v) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportino sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- w) domicilio, completo di ogni tipologia di recapito anche mobile e di posta elettronica ordinaria e/o certificata, presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, dando atto che, in carenza della suddetta indicazione, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residenza dichiarata al precedente punto d).

Il candidato, infine, dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione dovrà essere compilata ed inviata online **entro il 31.5.2021 alle ore 18.00.**

Si considerano pervenute in tempo utile solo le domande ricevute entro il termine di scadenza del bando.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

La documentazione comprovante l'esistenza dei titoli dichiarati dovrà essere presentata a richiesta dell'Ente e nei termini da questo fissati.

Art. 10 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

E' considerata irregolarità sanabile l'imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.

Non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla selezione pubblica l'omissione dell'indicazione, nella domanda di partecipazione alla selezione, di una o più delle dichiarazioni richieste.

Art. 11 – PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove consisteranno in:

1. UNA O PIU' PROVE PSICO ATTITUDINALI
2. UNA PROVA SCRITTA
3. UNA PROVA ORALE

PROVE PSICO ATTITUDINALI

Tiene conto del ruolo dirigenziale da ricoprire e consente di rilevare:

- le capacità relazionali del candidato e le sue attitudini gestionali in contesti organizzativi complessi;
- le capacità di interrelazione in dinamiche complesse, di organizzazione e di coordinamento delle risorse;
- le capacità di risoluzione di problemi;
- le capacità di leadership, di orientamento al risultato e di innovazione

mediante la somministrazione di test o colloquio individuale o di gruppo, con la prefigurazione di simulazioni, azioni e comportamenti tecnici specifici da assumere per il miglior assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire, oltre alla capacità di individuare rapidamente soluzioni, rispetto all'attività svolta nello specifico settore di destinazione.

Coloro che conseguiranno il giudizio di idoneità nella prova psico-attitudinale saranno ammessi a sostenere la prova scritta. Saranno invece esclusi dalla procedura i candidati che non conseguiranno il giudizio di idoneità.



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

PROVA SCRITTA

A contenuto tecnico-professionale, consisterà nella redazione di schemi di atti tecnici e/o di studi di fattibilità relativi a scelte organizzative, programmi, progetti o interventi e/o nella redazione di progetti ed elaborazioni grafiche e/o nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o nella soluzione di casi e/o nella simulazione di interventi, inquadrati in un contesto teorico sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto pubblico e amministrativo
- Elementi di Diritto civile – obbligazioni e contratti
- Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii.), trasparenza (D.Lgs. 33/2013)
- Ordinamento degli Enti Locali, comprensivo dell'ordinamento finanziario e contabile
- Management, organizzazione, gestione, valorizzazione e valutazione del personale
- Pianificazione, programmazione e controllo dell'azione amministrativa
- Disciplina legislativa e contrattuale applicabile al rapporto di lavoro pubblico
- Legislazione in materia di lavori pubblici (programmazione, progettazione, direzione, contabilità e collaudo delle opere pubbliche e gestione del contenzioso)
- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D.lgs.81/2008 ss.mm.ii.)
- Appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture
- Disciplina legislativa in materia di urbanistica e pianificazione territoriale
- Disciplina legislativa in materia di tutela ambientale
- Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia
- Gestione e manutenzione del patrimonio pubblico, scolastico, sportivo, storico-artistico;
- Elementi inerenti la progettazione della manutenzione stradale, degli impianti di pubblica illuminazione
- Normativa nazionale e regionale in materia di commercio, esercizi pubblici, SUAP.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio individuale volto all'approfondimento dei contenuti del curriculum formativo e professionale del candidato; alla verifica del possesso delle competenze specialistiche, organizzative e gestionali necessarie per l'efficace copertura della posizione dirigenziale e all'approfondimento dell'aspetto motivazionale.

Per quanto attiene alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze specialistiche, il colloquio verterà sulle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni descritte per la posizione, in particolare riguarderà le materie indicate per la prova scritta unitamente alla verifica della:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento della pubblica amministrazione e della normativa collegata;
- capacità nella gestione dei collaboratori, capacità di organizzazione delle funzioni e delle attività assegnate;
- attitudine ad affrontare problemi ad alta complessità, in un quadro normativo in continua evoluzione, con particolare approccio orientato alla semplificazione dei processi.



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

La prova orale comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza:

- della lingua inglese;
- delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'idoneità alla prova orale si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

La verifica dell'idoneità psico-attitudinale sarà effettuata da un consulente professionale esperto in selezione del personale o da uno psicologo del lavoro o da una persona con professionalità idonea o da parte di società specializzate, direttamente o quali membri effettivi o aggregati alla Commissione in una o più fasi della procedura.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati **non** potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Art. 12 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web del Comune www.comune.lissone.mb.it, **entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del presente bando verranno comunicati il calendario delle prove d'esame e le sedi di svolgimento** ed ogni utile consiglio per agevolare il raggiungimento delle sedi d'esame, o, comunque, avvisi di eventuali differimenti o variazioni.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Dell'ammissione alle varie prove verrà data comunicazione mediante affissione degli esiti sul sito web del Comune e tramite pubblicazione all'Albo Pretorio nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti durante lo svolgimento della seconda prova scritta.

Entro i cinque giorni antecedenti la data delle prove verrà pubblicato il Piano operativo del concorso contenente le misure per la prevenzione e la protezione dai rischi da contagio da Covid-19.

Art. 13 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà quindi una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle prove (max 60/sessantesimi) è dato sommando il voto conseguito nella due prove, prova scritta e prova orale.



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza (elencati nell'allegato A), oltrech , in caso di parit  di punteggio e mancata applicazione dei titoli di preferenza avanti richiamati, tenendo presente l'art. 2 - comma 9 della legge 16.6.1998 n. 191.

La graduatoria di merito sar  pubblicata esclusivamente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Art. 14 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione avverr  nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale, come calcolati nel Piano triennale del fabbisogno del personale.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarit  dei documenti, la stessa avverr  con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facolt  di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validit . Nei limiti delle norme vigenti la graduatoria potr  essere utilizzata per soddisfare esigenze sopravvenute all'approvazione degli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

Il vincitore verr  assunto in servizio e sar  soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerter  ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il candidato vincitore dovr  produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilit  ai sensi art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovr  presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non dar  luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 101/2018,, e al Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono all'Unità Risorse Umane ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Lissone, con sede in Via A. Gramsci 21, nella persona del suo Rappresentante legale *pro tempore*, il Sindaco.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Elio Bassani - Dirigente Settore Affari Generali e Istituzionali.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa citata al precedente art. 4 e comunque la generale normativa vigente in materia ed il Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di selezione pubblica a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

La domanda dovrà essere presentata, nel rispetto del termine di cui sopra, mediante lo specifico applicativo informatico raggiungibile dal sito web istituzionale – Sportello Telematico.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Unità Risorse Umane del Comune nei giorni ed orari d'ufficio tel. +39.039.73971 - e-mail: risorseumane@comune.lissone.mb.it. Ai sensi delle leggi 241/1990 e seguenti si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dott. Elio Bassani - Dirigente Settore Affari Generali e Istituzionali.

Il presente bando è pubblicato sul sito web del Comune di Lissone (www.comune.lissone.mb.it) all'Albo Pretorio e nella Sezione Bandi di Concorso, e diffuso sul territorio comunale tramite manifesti, nonché trasmesso ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza e pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" e su una edizione de "Il Cittadino".

Lissone, 1.5.2021

IL DIRIGENTE
SETTORE AFFARI GENERALI
E ISTITUZIONALI
f.to Dott. Elio Bassani



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

ALLEGATO A)

art. 5 D.P.R. 487/94
come modificato dal D.P.R. 693/96

A parità di merito i titoli di preferenza sono i seguenti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è ulteriormente determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica (L. 191/1998 art.2 comma 9)